

**Ha ceduto 13 impianti in Italia
Sorgenja Solar,**
controllata da
Sorgenja (nella foto il
presidente Rodolfo **De
Benedetti**), dalla
potenza complessiva
di circa 19 Mw, a Rtr
Capital (gruppo Rete

Rinnovabile-RTR/Terra Firma) per la
somma di 98 milioni.



www.ecostampa.it



096575

Energia. Confermato il bonus aggiuntivo al 10% in caso di utilizzo di almeno il 60% di materiale prodotto nell'area Ue

In Gazzetta il decreto rinnovabili

Molte imprese puntano sugli impianti di taglia domestica o di piccola potenza

Jacopo Gilberti
Laura La Posta

Fotovoltaico, si riparte. Ieri è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (numero 109 del 12 maggio) il decreto interministeriale dello Sviluppo economico e dell'Ambiente del 5 maggio che introduce il quarto conto energia, vale a dire il nuovo regime di incentivi per il fotovoltaico. Può così ricominciare, su basi normative solide (e si spera non più modificate per i prossimi anni, come promesso dal governo) un comparto che ha un giro d'affari annuo di 11,5 miliardi di euro (fonte A.T. Kearney).

Nel testo è confermato il bonus aggiuntivo del 10% sull'incentivo per quei impianti realizzati per almeno il 60% con forniture europee.

Dopo il blocco del terzo conto energia, durato appena due mesi e vittima degli effetti del decreto salva-Alcoa (58 mila impianti hanno chiesto gli incentivi dorati del secondo conto energia prorogati), le aziende del settore stanno aggiornando le strategie.

Molte imprese si stanno rifocalizzando sugli impianti di taglia

domestica o di piccola potenza (sotto i 200 chilowatt per quelli a terra in regime di scambio sul posto e sotto un megawatt per quelli sui tetti), i quali godono ancora di buoni incentivi e di un iter autorizzativo non impossibile (si vedano le Istruzioni per l'uso sul Sole 24 Ore di mercoledì 5 di ieri).

Fra questi, spiccano il più grande realizzatore di impianti fotovoltaici, la brianzola Enerpoint di Paolo Rocco Viscontini, e la concorrente Enerqos (sede a Sesto San Giovanni) della famiglia Landi, ma anche i maggiori produttori italiani di pannelli: la veneta Solon di Domenico Sartore e la laziale Solsonica della famiglia Mutti. Sperano in buoni risultati dal bonus del 10% attribuito dal decreto a chi acquista pannelli e inverter made in Europe la marchigiana Brandoni Solare, che produce moduli di alta qualità, e i big degli inverter (il cuore tecnologico di un impianto): l'americana-toscana PowerOne, l'emiliana Elettronica Santerno del gruppo padovano Car raro, la veneta Riello Elettronica, l'emiliana Bonfiglioli.

Le imprese specializzate nelle grandi centrali solari, invece, at-

tendono con impazienza la pubblicazione online, da parte del Gestore servizi energetici (Gse), delle regole tecniche per iscriversi al nuovo registro dei grandi impianti, temuto e burocratico elenco che metterà in un'incerta graduatoria i parchi fotovoltaici più meritevoli di incentivi pubblici. Le regole sono attese entro lunedì mattina, e la prima finestra per chiedere l'iscrizione al registro è dal 20 maggio al 30 giugno. Si prevede che la maggior parte dei grandi impianti in cantiere chiederà l'iscrizione, per pararsi in caso di ritardi negli allacciamenti che comporterebbero l'iscrizione obbligatoria dalla quale sono ora esentati fino al 31 agosto.

Tra le utility, l'Enel Green Power attraverso l'Enel Si vuole raggiungere la leadership (con una quota del 20-25%) del mercato retail, che sarà il 50% delle installazioni nel 2015, e investirà un miliardo nel fotovoltaico. Sorgenia ha invece annunciato che la vendita al fondo spagnolo Tierra Firma di 13 impianti non è un disimpegno ma la valorizzazione di un investimento per aprire la strada a ulteriori investimenti sulle rinnovabili per 500 milioni fino al 2016.

A parere di Franco Traverso, a capo del gruppo Silfab, rimane nell'economia locale il 73% del reddito generato da un impianto fotovoltaico da un megawatt, e quindi non hanno senso le paure antisolari. Aggiunge Andrea Sasso, amministratore delegato dell'EdF Enr Solare, filiale del gruppo elettrico francese EdF, che «nonostante la volontà di essere ottimisti e di avere una visione di medio-lungo periodo, vi sono però due aspetti negativi, la crescente burocrazia e la mancanza di salvaguardia dei diritti acquisiti».

Intanto la Corte costituzionale ha bocciato una parte del decreto sulle misure urgenti in materia di energia, come il nucleare. Con la sentenza 165 depositata ieri in cancelleria, la consulta ha stabilito che per la trasmissione, la distribuzione e la produzione dell'energia e delle fonti energetiche che rivestono carattere strategico nazionale il Governo debba obbligatoriamente trovare l'intesa con le Regioni, senza poter far ricorso a poteri sostitutivi. Ha così accolto parte dei ricorsi promossi da Toscana, Puglia e Provincia di Trento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTRO LUNEDÌ

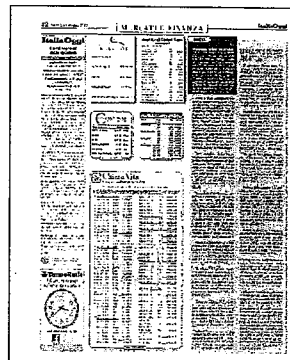
Le aziende specializzate nelle grandi centrali solari attendono le nuove regole del Gse per chiedere l'iscrizione all'apposito Registro



BREVI

Sorgenia solar, controllata da Sorgenia spa (gruppo Cdp), ha firmato un accordo con Rtr capital (gruppo Rete rinnovabile-Rtr/Terra Firma) finalizzato alla cessione di 13 grandi impianti a terra in Italia dalla potenza complessiva di circa 19 MegaWatt. L'enterprise value delle attività oggetto di cessione ammonta a circa 98 milioni di euro per un corrispettivo medio per MegaWatt pari a 5,2 milioni.

www.ecostampa.it





ULTIME NOTIZIE IMMIGRATI, A LAMPEDUSA BARCONE CON 166, AL ■

Noti



Siete qui: [Home](#) > [Finanza e Investimenti](#) > [Fondi](#) > [Articolo](#)

[HOME](#)

[FINANZA E INVESTIMENTI](#)

[Notizie](#)

[Mercati](#)

[Società Quotate](#)

[Fondi](#)

[Valute](#)

[ULTIME NOTIZIE](#)

[Prodotti e servizi](#)

[Support](#)

[Servizi Dai Partner](#)

[Careers Centre](#)

[Informazioni sulla società](#)

Sorgenia (Cir) cede impianti a fondo Terra Firma per 98 mln

giovedì 12 maggio 2011 09:15

[Stampa quest'articolo](#)

MILANO, 12 maggio (Reuters) - Sorgenia Solar, controllata da Sorgenia (gruppo Cir (CIRX.MI: Quotazione)) ha ceduto 13 impianti fotovoltaici in Italia per 19 MW ad una società dell'operatore di private equity Terra Firma per un enterprise value totale di 98 milioni di euro (in media 5,2 milioni per MW).

Lo annuncia una nota ricordando che l'operazione, prevista dal piano industriale del gruppo Sorgenia annunciato a fine febbraio, rientra nella nuova strategia attuata nel fotovoltaico che prevede la focalizzazione degli investimenti nella generazione distribuita, con un obiettivo di 55 MW installati entro il 2016.

Il titolo Cir (CIRX.MI: Quotazione) cede lo 0,5% nelle prime battute in borsa, contenendo le perdite rispetto all'indice generale.

Per il testo integrale del comunicato diffuso dalla società, i clienti Reuters possono cliccare su [\[ID:nBIA1207a\]](#)

© Thomson Reuters 2011 Tutti i diritti assegna a Reuters.

ARTICOLO SEGUENTE: Cina, ancora fiducia in investimento Treasuries - fondo Cic

ALTRI ARTICOLI

Banca Profilo, utile netto trim1 sale 21,6% a 1 mln euro

Fideuram, utile netto trim1 +9,8%, masse amministrate a 71,7 mld

Azimut, utile netto +8,9% in trim1, ricavi +8,6%

Biotech, Takeda vicina acquisizione Nycomed per 12 mld dlr-fonti

Segue...

AGGIORNAMENTO

Italy US

FTSEMIB 21,947.85 +

FTSE
Italia All-
Share
Index 22,706.28 +

Euronext
100 723.31

[Get a Share Quote](#)



Ads di Google Cosa sono?

Bloomberg

Sorgenia Sells 19 Megawatts of Solar Plants to Terra Firm for \$139 Million

By Dan Liefgreen - May 12, 2011

Sorgenia Solar said it sold plants with capacity of 19 megawatts to the Terra Firma group for 98 million euros. Sorgenia, a unit of CIR SpA, said in a statement that the sale is part of its strategy to focus investments in distributed generation.

To contact the editor responsible for this story: Dan Liefgreen at dliefgreen@bloomberg.net

©2011 BLOOMBERG L.P. ALL RIGHTS RESERVED.

Market Overview | Borsa Italiana | Borse Estere | Fondi | Obbligazioni | Valute | Petrolio **Notizie**

Tutte | Repubblica.it | Agi | **Teleborsa**

NOTIZIE

12/05/2011 9.59

CIR, Sorgenia Solar cede impianti fotovoltaici a Terra Firma

(Teleborsa) - Roma, 12 mag - Sorgenia Solar, società controllata da Sorgenia SpA (gruppo CIR) e attiva nella realizzazione e nella commercializzazione di impianti fotovoltaici, ha firmato un accordo con RTR Capital (gruppo Rete Rinnovabile-RTR/Terra Firma) finalizzato alla cessione di 13 grandi impianti a terra in Italia dalla potenza complessiva di circa 19 MW.

L'enterprise value delle attività oggetto di cessione ammonta a circa 98 milioni di euro per un corrispettivo medio per MW pari a 5,2 milioni di euro. Con questo accordo Sorgenia Solar conferma la propria posizione di leadership nella commercializzazione di impianti fotovoltaici e valorizza alcuni dei progetti realizzati negli ultimi anni.

L'operazione, prevista dal piano industriale 2011-2016 presentato alla comunità finanziaria lo scorso 28 febbraio, si inquadra nella nuova strategia intrapresa nel fotovoltaico dal gruppo Sorgenia, che intende focalizzare i propri investimenti nella generazione distribuita con l'obiettivo di raggiungere i 55 MW installati entro il 2016. In quest'ottica il gruppo ha avviato un nuovo progetto, denominato "Sole Mio", che prevede la realizzazione di impianti di piccola taglia sui tetti di abitazioni e attività commerciali per consentire ai clienti di utilizzare energia rinnovabile beneficiando contestualmente di un risparmio sulla bolletta elettrica. Grazie alle competenze acquisite sul mercato in questi anni da Sorgenia Solar, inoltre, il gruppo continuerà a sviluppare e realizzare impianti di taglia media e medio-grande sia a terra sia su coperture di edifici industriali e commerciali. Il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede investimenti complessivi nelle fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico ed eolico, per circa 500 milioni di euro fino al 2016.

Gli impianti oggetto della cessione odierna sono situati in sette regioni d'Italia: Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il perfezionamento dell'operazione è subordinato all'allacciamento alla rete elettrica degli impianti non ancora attivi (per circa 9 MW di potenza su un totale di circa 19 MW) e al trasferimento dal venditore all'acquirente di un finanziamento dell'importo residuo (stimato alla data del closing) di circa 66 milioni di euro. L'entità del positivo impatto dell'operazione sulla posizione finanziaria netta e sul conto economico di Sorgenia sarà resa nota alla data del closing, previsto per la seconda metà dell'anno.

[Le altre notizie](#)

RICERCA TITOL

Azioni Milano

AREA UTENTI R

Listino

Portafoglio

INDICI PRINCIP

Ftse Italia All-Sha

Ftse Italia Mid Ca

Ftse Italia Star

Ftse Mib

Aex - Amsterdam

Cac 40 - Paris

Dax Index

Dow Jones Indus

Ftse 100 - Londo

Ibex 35 - Madrid

Nasdaq Composi

S&P 100 Index

Swiss Market Ind

Dati differiti di 20

Fantaborsa è il g
vera attività di ir
Fai fruttare al me
disposizione.

Fai di Repubblica la tua homepage | [Mappa del sito](#) | [Parole più cercate](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#)

Divisione La Repubblica — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA